

Alla Direzione Generale AID

R O M A

p.e.i. aid@aid.difesa.it

Alla Direzione Arsenale Militare

M E S S I N A

p.e.i. arsme@aid.difesa.it

Alla Segreteria Nazionale FLP Difesa

R O M A

p.e.i. difesa@flp.it

prot. 09/2021

Oggetto: Dotazione Organica Personale Civile U.P. Messina

La scrivente O.S., con la presente, intende rappresentare la grave carenza di personale sia tecnico che amministrativo dell'Arsenale Militare di Messina a causa della continua riduzione del personale civile, per fuoriuscite a vario titolo, senza che ci sia stato un adeguato ripianamento dell'organico.

Com'è noto il D.P.C.M. del 13 gennaio 2014 ha stabilito la dotazione organica dell'Agenzia Industrie Difesa e degli Enti ad essa affidati nel suo complesso, prevedendo per l'U.P. di Messina n° 194 unità.

Alla data odierna la consistenza effettiva del Personale Civile risulta essere di n° 156 unità più n° 5 comandi/distaccati. Entro la fine del 2021 almeno altre 9 unità saranno poste in quiescenza e ciò metterà a rischio la sostenibilità delle attività lavorative.

Nel Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per gli anni 2019-2020-2021 per l'U.P. di Messina sono stati previsti dei numeri che non trovano assolutamente riscontro nella realtà:

- nel 2019 previste n° 3 uscite; **effettive n° 8 uscite**
- nel 2020 previste n° 3 uscite; **effettive n° 24 uscite**
- nel 2021, ad oggi, 9 uscite; entro fine anno **un totale di 19 uscite!**

di contro sono stati banditi concorsi per soli 10 unità (5 nel 2019; 2 nel 2020, 3 nel 2021).

Ciò ha determinato che, ai fini dello scorrimento delle graduatorie relative alla procedura concorsuale del 2019, per l'U.P. di Messina siano state assegnate solo due assunzioni sui SEI idonei nelle graduatorie mentre per gli stabilimenti di:

- Noceto due assunzioni prof. "H" graduatoria esaurita
- Firenze sei assunzioni prof. "T – U – V" graduatorie esaurite
- Castellammare tre assunzioni prof. "I" graduatoria esaurita
- Baiano cinque assunzioni

Inoltre tra il 2016 e il 2017 sono state effettuate, dall'Arsenale di Messina, n° 16 risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro senza che, ai sensi dell'art 1 del D.L. n° 90/2014 convertito in legge 114/2014 ed in aderenza alla circolare della Funzione Pubblica n° 2/2015 che, al para 1 finalità della

disciplina recita: “ **l'intervento legislativo è volto a favorire il ricambio ed il ringiovanimento del personale nelle pubbliche amministrazioni**”, siano state attivate procedure per l'assunzione di personale.

Tramite una sinergia con il Centro per l'Impiego di Messina tra il 2017 ed il 2018, per due semestri, 20 giovani hanno effettuato un tirocinio formativo all'interno dello Stabilimento. Il loro contributo è stato davvero notevole ed hanno raggiunto delle ottime competenze. Ad alcuni di loro (5) è stata data la possibilità di un contratto di somministrazione lavoro per due/tre mesi. Ciò ha loro consentito di poter partecipare alle procedure concorsuali ma alcuni criteri, ritenuti dalla scrivente estremamente selettivi, inseriti nei bandi di concorso, hanno determinato l'impossibilità di coprire i posti messi a concorso. Per soli due di loro si è aperta la possibilità di un inserimento nello stabilimento mentre gli altri hanno visto mortificate le loro aspettative.

Tra il 2022 ed il 2023 moltissimi dipendenti assunti nel 1981, e che costituiscono in molti casi la “spina dorsale” dello Stabilimento, matureranno i requisiti pensionistici. Se non verranno immesse immediatamente forze fresche che abbiano il tempo di affiancare gli anziani per un indispensabile trapasso di conoscenze si correrà il rischio concreto di un declino irreversibile.

Il combinato disposto di tutte queste evenienze ha creato e creerà un danno, sia allo Stabilimento, che avrà sempre maggiori difficoltà ad espletare le normali attività istituzionali, che alla città di Messina, in cui le opportunità lavorative sono davvero esigue, e che nell'Arsenale Militare trova una delle poche realtà industriali capaci di generare un processo lavorativo virtuoso, anche per l'indotto che coinvolge, che dia dignità e speranza ai giovani consentendo loro di poter lavorare nella propria città.

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede a codesta spett.le D.G. di voler riconsiderare il Piano Triennale del Fabbisogno del personale adeguandolo alle effettive fuoriuscite del personale e non alle stime effettuate risultate del tutto non rispondenti alla realtà.

Messina 31/05/2021

Per il Coordinamento Provinciale FLPDifesa

Gaetano Eduardo

